

ASSEMBLEA DEI SINDACI

Il 15 dicembre 2021 alle ore 14,30, convocata dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, l'Assemblea dei Sindaci si è riunita per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 27 membri su 47, assenti n. 20.

In particolare risultano:

BARTOLACELLI CLAUDIO (Serramazzoni)	P	MAGNANI FABIO (Sestola)	A
BELLELLI ALBERTO (Carpi)	P	MENANI GIANFRANCESCO (Sassuolo) *5	P
BONUCCHI LEANDRO (Montecreto)	A	MURATORI EMILIA (Vignola) *6	P
BORGHI SAURO (San Prospero)	A	MUZZARELLI GIAN CARLO (Modena)	P
BRAGLIA FABIO (Palagano)	P	MUZZARELLI STEFANO (Fanano)	P
CALCIOLARI ALBERTO (Medolla) *	P	NANNETTI FEDERICA (Nonantola)	A
CAPELLI ORESTE (Frassinoro)	A	NIZZI ALESSIO (Fiumalbo)	A
CASARI CARLO (San Possidonio)	A	PALADINI MAURIZIO (Montefiorino)	P
CONTRI DANIELA (Riolunato)	A	PARADISI MASSIMO (Castelnuovo R.)	A
COSTANTINI UMBERTO (Spilamberto)	A	PASINI GIAN BATTISTA (Lama Mocogno)	A
COSTI MARIA (Formigine)	P	POLETTI CLAUDIO (Finale Emilia)	A
DELUCA MATTEO (Montese)	A	PRANDINI LUCA (Concordia s.S.)	A
DIACCI ENRICO (Novi di Modena)	P	REBECCHI MAURIZIA (Ravarino)	A
FANTINI MAURO (Prignano s.S.)	P	ROPA FEDERICO (Zocca)	P
FERRONI CORRADO (Pievepelago)	A	SILVESTRI FRANCESCA (Bastiglia) *7	P
FRANCESCHINI FABIO (Castelvetro)**	P	SOLOMITA ROBERTO (Soliera)	P
GALLI GIOVANNI (Marano s.P.)	P	TAGLIAVINI ENRICO (Savignano)	A
GARGANO GIOVANNI (Castelfranco E)***	P	TOMEI GIAN DOMENICO (Polinago)	P
GIOVANNINI ANGELO (Bomporto)	A	TOSI FRANCESCO (Fiorano Modenese)	P
GOLDONI MICHELE (San Felice s.P.)*4	P	VENTURELLI DAVIDE (Pavullo n. F.)	P
GRECO ALBERTO (Mirandola)	P	ZANIBONI MONJA (Camposanto)	A
GUERZONI PAOLA (Campogalliano)	P	ZIRONI LUIGI (Maranello)	P
LAGAZZI IACOPO (Guiglia)	P	ZUFFI FRANCESCO (San Cesario s.P) *8	P
LUPPI LISA (Cavezzo)	A		

* E' presente l'Assessore Franca Paltrinieri

** E' presente l'Assessore Veronica Campana

*** E' presente il Vice Sindaco Nadia Caselgrandi

*4 E' presente l'Assessore Gianpaolo Cirelli

*5 E' presente l'Assessore Sharon Ruggeri

*6 E' presente l'Assessore Daniela Fatatis

*7 E' presente il Vice Sindaco Manuela Rossi

*8 E' presente l'Assessore Luca Brighetti

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 6
INFORMAZIONE SU FINANZIAMENTI PNRR EDILIZIA SCOLASTICA.

Oggetto:
INFORMAZIONE SU FINANZIAMENTI PNRR E SCUOLE.

GOZZOLI LUCA - Capo di Gabinetto dell'Ente

Buongiorno. In assenza della Dott.ssa Tiziana Zanni, provvedo ad introdurre il primo oggetto di questa Assemblea. Premetto che il decreto n. 343 del 13/12/2021 prevede 5 canali di finanziamento:

art. 1 scuole innovative: 800 milioni di euro;

art. 2 asili nido e scuole infanzia: 2.400.000,00 per i primi e 600 mila per le seconde;

art. 3 mense: 400 milioni

art. 4 palestre: 300 milioni

art. 5 messa in sicurezza: 500 milioni

Le risorse complessive sono 5 miliardi di euro di cui 224 milioni destinati alla nostra Regione. Per tutte le linee di finanziamento almeno il 40% delle risorse è destinato al mezzogiorno e il 30% alle Province (dove compete ossia per palestre, messe in sicurezza, scuole innovative e mense, se vi sono convitti). In alcuni casi si supera la riserva del 40% al Mezzogiorno: per gli asili nido il 55,29% delle risorse è destinato al mezzogiorno, per le palestre il 52,29% e le mense il 57,68 %. Anche se le risorse sono ridotte rispetto alle aspettative che si sono create in questi mesi, è importante comunque candidare gli interventi per utilizzare tutte le risorse destinate alla nostra Regione e eventualmente concorrere per accedere a risorse non assegnate ad altre regioni. Solo in relazione all'art. 5 (messa in sicurezza) la programmazione degli interventi è regionale, negli altri casi sono avvisi nazionali con premialità se l'intervento proposto è inserito in una programmazione regionale. Per art. 5 le Regioni devono inviare al Ministero i piani entro il 22/02/2022. In Regione Emilia-Romagna la programmazione è in capo alle Province (sulla base di indirizzi regionali). Sicuramente le Province sono chiamate a chiedere la conferma o meno degli interventi presenti sul programma triennale di edilizia scolastica 2018 – 2020 da noi aggiornato a dicembre 2020. In questo caso è chiara l'assegnazione delle risorse: dei 32 milioni di euro assegnati alla nostra Regione: alla provincia di Modena spettano circa 5 milioni e 400 mila di cui il 30% è destinato a fabbricati della Provincia (pari a 1.600.000,00) mentre il restante ai nostri Comuni (circa 3 milioni e 800 mila). Infine, occorre chiarire come procedere all'aggiornamento dell'annualità 2020 e cosa chiedere ai Comuni: sicuramente l'indice di rischio e i volumi del fabbricato. Stiamo aspettando le indicazioni regionali in merito anche per capire se riaprire le graduatorie ad altri interventi e se è possibile aggiornare la programmazione per quanto concerne i costi degli interventi visto l'aumento dei prezzi dei materiali. Per artt. 1, 2, 3 e 4 (nidi e materne, mense, palestre, scuole innovative) i Comuni e, per alcune linee di finanziamento, le Province devono rispondere ad avvisi nazionali con chiamata diretta e vi è un budget regionale definito con il 30% destinato alle province ma senza ulteriori declinazioni fra i territori (per es. un comune ferrarese può portare a casa 3 milioni e un comune ravennate niente, idem per le rispettive province). Per le risorse non attribuite su base regionale ai commi 5 dei vari articoli si prevede la redistribuzione a livello nazionale tenendo conto delle percentuali previste per il mezzogiorno. I termini entro i quali rispondere agli avvisi nazionali sono i seguenti: per le scuole innovative entro 8/02/2022, per gli altri interventi entro il 28/02/2022. Inoltre si prevede una premialità se l'intervento proposto è in una programmazione regionale: nella nostra Regione occorre pertanto procedere speditamente a fare una programmazione ad hoc

per nidi e materne, mense, palestre e scuole innovative al fine di consentire agli enti locali di utilizzare la premialità. Con la Regione si è convenuto che le Province fanno avvisi provinciali di chiamata dei progetti e approvano elenchi di interventi che non costituiscono graduatorie ma ricognizione del fabbisogno, poi le Province approvano detti elenchi e li inoltrano in Regione per l'approvazione. Per accedere a tali elenchi si chiederanno pochi dati identificativi di ciascun intervento (indicazioni regionali permettendo), perciò è importante che i tecnici dei Comuni si studino bene gli avvisi nazionali. Ipotizziamo quindi che, se il 20/12/21 la Regione dovesse approvare gli indirizzi regionali, immediatamente dopo la Provincia invierà ai Comuni la circolare per la presentazione dei progetti al fine di comporre gli elenchi per gli interventi relativi a nidi e materne, mense, palestre e scuole innovative ed aggiornare la graduatoria dell'annualità 2020 del piano triennale 2018 – 2020 con la conferma o meno degli interventi e l'eventuale inserimento di altri interventi di messa in sicurezza se consentito dagli indirizzi regionali. Le richieste dei Comuni dovranno arrivare alla Provincia entro il 12 gennaio che entro presumibilmente il 22 dovrà inviare i propri atti in Regione. Entro il 31 gennaio la Regione approverà gli elenchi e l'aggiornamento del piano di messa in sicurezza. Il Ministero ha previsto servizi di assistenza tecnico/amministrativa per gli Enti Locali sia nella fase di candidatura sia nella fase di attuazione degli interventi ed un webinar informativo al fine di fornire informazioni dettagliate per la presentazione degli avvisi, in programma per giovedì 16/12 ed organizzato da ANCI e UPI. In merito all'art. 1 (costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici), si evidenzia che è possibile presentare una sola candidatura riferita a uno o più edifici scolastici oggetto di demolizione con queste modalità:

- è prevista la ricostruzione tale e quale dell'edificio o addirittura premiata la riduzione delle dimensioni: si fa presente che da noi vi è un incremento demografico significativo alle scuole superiori e ciò è penalizzante perché impone di avere edifici necessariamente più ampi. Con 800 milioni si pensa di costruire 196 scuole. Gli edifici devono essere stati costruiti prima del 1995 ma se sono stati costruiti prima del 1952 devono essere stati sottoposti a verifica di interesse culturale il cui esito negativo va allegato alla candidatura;
 - gli edifici pubblici oggetto di sostituzione edilizia non devono avere ricevuto finanziamenti per interventi di miglioramento, adeguamento sismico o efficientamento energetico negli ultimi 5 anni e neanche per la sola progettazione. Negli ultimi anni sono stati fatti tanti interventi quindi non è facile individuare gli edifici da sostituire così come sono stati chiesti finanziamenti ad es. al MIT per la progettazione;
 - si prevede una progettazione di scuole innovative nazionale prevista dal d.l. 6.11.2021, n. 152 con bando nazionale, ma il d.l. deve essere convertito in legge. Inoltre l'esperienza pregressa delle scuole innovative scoraggerebbe un simile percorso;
 - non sono ammissibili spese derivanti da varianti in corso d'opera ma sono ammissibili modifiche solo per aspetto di dettaglio e/o esigenze di adeguamento prezzi, modifiche da autorizzarsi da parte dell'Unità di missione;
 - gli edifici pubblici da sostituire possono essere dei Comuni (es. istituti professionali in uso gratuito alle Province) e quindi la Provincia in questo caso deve acquisire il nulla osta.
- In merito all'art. 4 (infrastrutture per lo sport nelle scuole) si evidenzia che è possibile presentare n. 2 proposte di intervento per i Comuni e 4 per le Province per la costruzione, messa in sicurezza e ristrutturazione di palestre o aree sportive all'aperto e a questo proposito si segnala:

- edifici pubblici oggetto di sostituzione edilizia non devono avere ricevuto finanziamenti per interventi di miglior/adeq sismico o efficient. Energetico negli ultimi 5 anni;
- per le palestre nuove occorre parere preventivo favorevole del CONI una volta ottenuto il finanziamento ;
- per gli interventi di riqualificazione di palestre annesse agli edifici, è richiesto che l'edificio principale sia adeguato sismicamente. Se invece l'intervento riguarda la riqualificazione di una palestra a sé stante occorre al termine dell'intervento aver raggiunto un indice di rischio uguale o maggiore a 0,8, 0,6 per gli edifici vincolati. Queste indicazioni rendono difficili le candidature;
- non sono ammissibili spese derivanti da varianti in corso d'opera/sono ammissibili modifiche solo per aspetto di dettaglio e/o esigenze di adeguamento prezzi, modifiche da autorizzarsi da parte dell'Unità di missione.

In merito all'art.2 (asili nido e scuole infanzia) sono previste risorse per messa in sicurezza, riconversione, nuova costruzione asili e scuole infanzia, con l'obiettivo di creare 264 mila nuovi posti da parte di Comuni e/o Unioni di Comuni.

All'art. 3 (piano estensione tempo pieno e mense), si prevede che ogni ente locale possa presentare massimo 2 proposte di cui ognuna riferita ad un singolo edificio scolastico. I capoluoghi di provincia possono presentare massimo 4 proposte per i convitti di cui hanno competenza. Sono stanziati 400 milioni di euro per costruire nuove mense scolastiche ovvero riqualificare quelle esistenti per favorire l'attivazione del tempo pieno con costruzione o ristrutturazione e riqualificazione degli spazi mense (totale di circa 1.000 edifici) da parte degli enti locali proprietari degli edifici.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Se qualcuno vuole intervenire, vuole chiedere ulteriori informazioni, siamo a disposizione, anche se direi che il quadro tracciato da Gozzoli è molto chiaro. Noi faremo una raccolta. Dai prossimi giorni, è dato che ci sono tutta una serie di paletti, come diceva Luca prima, ci sarà a disposizione la Dottoressa Zanni per darvi tutte le informazioni come al solito. Qualcuno chiede di intervenire?

GOZZOLI LUCA - Capo di Gabinetto dell'Ente

Visto che siamo in tanti e che stiamo parlando di quattro misure, anche parlando con Tiziana Zanni, immagino che cercheremo di fare un lavoro che permetta di avere anche delle risposte a quelle che possono essere le domande più semplici o più diffuse, quelle che possono venire a tutti. Poi, anche per evitare di affollare, in modo un po' indiscriminato, gli uffici la prossima settimana, con ogni probabilità noi faremo un tavolo tecnico a questo punto, con anche Tiziana Zanni e i nostri tecnici, per avere un confronto più preciso e puntuale per chi ne ha bisogno, in modo tale che il confronto possa essere collettivo, quindi la domanda posta possa essere una risposta valida per tutti quelli che vogliono partecipare. Ciò non toglie che siamo a vostra disposizione per tutti i chiarimenti.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Se al momento è tutto chiaro, possiamo lasciarci in questo modo e passare invece al punto del "Progetto Accoglienza Invernale". Usciranno indicazioni, come diceva Gozzoli, dalla Regione. Noi abbiamo però voluto anticipare il più possibile, perché così vi potete mettere al lavoro per quelle che sono le vostre esigenze nei vari Comuni. Prego chi vuole intervenire.

TRUZZI MARCO - Assessore Comune di Carpi

Siete stati molto veloci e sintetici, per cui vi chiedo solo se è possibile ripetere le prossime scadenze, le scadenze più imminenti di comunicazioni per poter segnarmele correttamente.

GOZZOLI LUCA - Capo di Gabinetto dell'Ente

Certo Assessore, non avevamo visto che avevi alzato la mano, perdonaci. Riepilogo rapidamente. Quattro misure: scuola innovativa, scuola infanzia nido, mense, palestre. Su questi aspetti ci sarà una raccolta sostanzialmente compilativa di schede, tese a circostanziare le modalità di intervento e la necessità dell'intervento e il costo. Noi faremo di questo una raccolta, vi comunicheremo quindi dopo i dettagli e soprattutto le scadenze, ma con ogni probabilità la scadenza sarà la prossima settimana, quindi preparate le schede, poi vedremo noi anche come armonizzarle. Come dicevo prima, siamo a vostra disposizione e con ogni probabilità la prossima settimana faremo un altro incontro più tecnico per cercare di capire come possiamo orientarci nel modo migliore per far sì che comunque la raccolta sia il più completo possibile. Aggiungo rapidamente, quindi siamo alla prossima settimana in termini di scadenza, non abbiate timore a far sì che questa lista sia lunga, perché con ogni probabilità riusciremo ad avere ulteriori fonti di finanziamento. Questa ovviamente non è una certezza, ma un'ipotesi che si potrà realizzare. Prime quattro misure. Quinta misura: messa a norma. Qui c'è la graduatoria. Venerdì mattina c'è il tavolo tecnico della Regione, dove siamo presenti anche noi, e verranno date le prime indicazioni tecniche per capire sulla quinta misura, cioè quella della messa a norma, mi ripeto, quali saranno le modalità di graduatoria. Per cui già dalla prossima settimana ci sentiremo rapidamente per mettere in fila tutti i percorsi e cercare anche qui di rendere le cose il più agevoli possibili. Quindi queste sono le scadenze fondamentali. Tutto si gioca fra venerdì e i primi giorni della prossima settimana, ma vi terremo tempestivamente informati, non solo con la pec, con le mail e anche con la chat dei Sindaci su WhatsApp che tante volte è un sistema informale, però rapido di comunicazione. Terminata la riunione, faremo arrivare alle vostre segreterie i riferimenti di un webinar che ci sarà domani, specifico sulle modalità applicative del Decreto PNRR 243.

TRUZZI MARCO - Assessore Comune di Carpi

Grazie.

Il Presidente dichiara concluso l'argomento

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA